CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO II –VIABILITA' E MOBILITA'
SERVIZIO 2 - VIABILITA' ZONA NORD

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 2/A Barco di Agosta – Le Selve – Obaco al km 2+300 interessata da un dissesto sul versante lato valle *(art. 140 D.Lgs. 36/2023)*.

PERIZIA GIUSTIFICATIVA	
CUP	**F26G26000000003**



ELABORATO N. **1**	**RELAZIONE TECNICA**

Responsabile del Procedimento	**Geom. Gemy SEPE**
Progettista e Direttore Lavori	**Ing. Pierfrancesco Cara**
Coordinatore Progettazione D.Lgs 81/2008	**Geom. Gemy SEPE**

Data 02/02/2026	Commessa

Hub 2 "Sostenibilità territoriale" - Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" - Servizio 2 "Viabilità Nord"
Viale Giorgio Ribotta, 41/43 00144 Roma - vibilitanord@cittametropolitanaroma.it
vaiabilita@pec.cittametropolitanaroma.it

Revisione	*Descrizione modifiche*	*Data*	*Redatto*	*Controllato*	*Approvato*

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA E CRONOLOGIA DEGLI EVENTI

In data **05/01/2026**, lungo la S.P. 2/A Barco di Agosta – Le Selve – Obaco, precisamente al km 2+300 in territorio comunale di Cervara di Roma, è stato rilevato un dissesto idrogeologico sul lato sinistro della carreggiata (lato valle). Il fenomeno ha inizialmente interessato la banchina stradale. In tale occasione, il personale cantonieristico della Città Metropolitana di Roma Capitale ha proceduto all'immediata delimitazione dell'area e alla posa di idonea segnaletica temporanea.

Successivamente, in data **26/01/2026**, a causa del perdurare di avverse condizioni meteorologiche e di ulteriori precipitazioni, è stato riscontrato un drastico aggravamento del dissesto. Il cedimento non ha riguardato più soltanto la banchina, ma si è esteso a porzione della sede stradale, compromettendo la stabilità dell'infrastruttura.

2. RISULTANZE DEL SOPRALLUOGO

In data **28/01/2026**, i tecnici del **Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale** hanno effettuato un sopralluogo ispettivo per valutare l'entità del danno. Dagli accertamenti condotti è emerso che:

- Il dissesto è attivo e presenta un rischio concreto di ulteriore evoluzione regressiva;
- Permangono condizioni di **pericolo imminente** per la circolazione veicolare e per la pubblica incolumità;
- La sezione stradale residua non garantisce i minimi standard di sicurezza per il transito.

3. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

In corrispondenza del km 2+300 della S.P. 2/A Barco di Agosta – Le Selve – Obaco, è stato accertato un significativo fenomeno di dissesto idrogeologico che interessa la scarpata posta sul lato valle dell'infrastruttura. L'instabilità del versante si manifesta lungo un fronte di estensione pari a circa 30,00 metri lineari.

Dalle risultanze del succitato sopralluogo, si evidenziano le seguenti criticità tecniche:

- **Danni all'infrastruttura viaria**: Il dissesto ha causato la totale compromissione della banchina stradale e l'innesco di fenomeni di cedimento strutturale a carico della carreggiata asfaltata. L'erosione del corpo stradale pregiudica la stabilità del piano viabile, compromettendone la portanza.
- **Assetto idraulico e regimentazione acque**: È stato rilevato il ***deficit funzionale dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche***, ascrivibile sia all'occlusione dei manufatti di scarico esistenti, sia all'assenza di idonee opere di canalizzazione e scolo sul versante di valle. Tale criticità idraulica favorisce l'imbibizione dei terreni, accelerando l'evoluzione del dissesto in atto.
- **Sicurezza stradale e sistemi di ritenuta**: Si riscontra l'assoluta mancanza di dispositivi di ritenuta (barriere tipo guard-rail). La carenza di tali presidi, in combinazione con il deterioramento dei margini stradali, determina il venir meno delle condizioni minime di sicurezza atte a garantire la pubblica incolumità e il regolare transito dei veicoli.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I lavori di messa in sicurezza comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

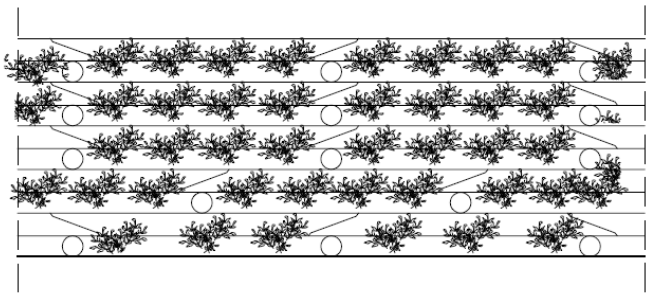
- Realizzazione di indagini geologiche;
- Rimozione della vegetazione ed essenze arboree instabili presenti sul versante;
- Realizzazione pista di accesso all'area di intervento;
- Opere di consolidamento del corpo stradale e ricostruzione della banchina mediante palizzata viva;
- Regimentazione delle acque meteoriche per prevenire ulteriori fenomeni erosivi, mediante realizzazione di cunetta in cls e posizionamento di embrici;
- Ripristino delle barriere di sicurezza guard-rail.

4.1 DESCRIZIONE INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO

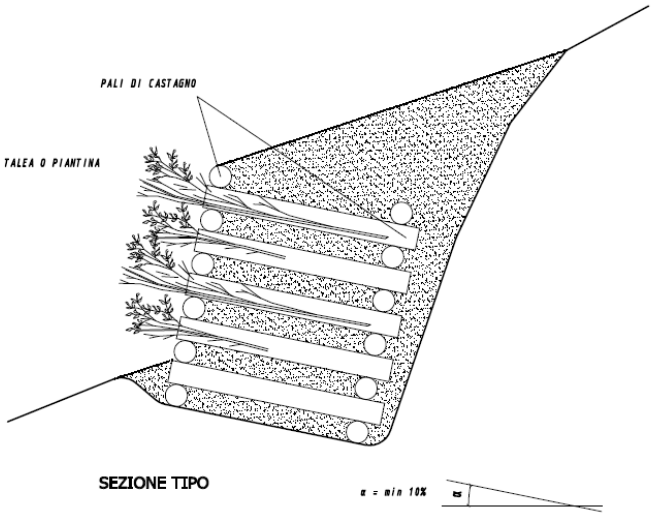
La scelta progettuale per il consolidamento in oggetto ricade sulla **palificata viva di sostegno doppia**, una tecnica di ingegneria naturalistica che garantisce un'immediata funzione meccanica di contenimento, integrata nel tempo dall'azione biologica delle essenze vegetali.

SPECIFICHE DEI MATERIALI E STRUTTURA

- **Legname:** Tondami scortecciati di **larice** o **castagno** con diametro compreso tra **20 e 30 cm**. Queste essenze sono selezionate per l'elevata durabilità naturale in ambienti umidi e a contatto con il terreno.
- **Geometria:** I tronchi sono disposti alternativamente in senso longitudinale e trasversale a formare una struttura a "castello". I traversi (elementi trasversali) hanno una lunghezza variabile tra **1,50 e 2,00 m**.
- **Fissaggio:** Gli elementi sono resi solidali mediante chiodature con tondini in acciaio ad aderenza migliorata (ø 12-14 mm).



VISTA FRONTALE



SPECIFICHE TECNICHE DI POSIZIONAMENTO

Per mitigare la pendenza e garantire la stabilità globale, l'intervento prevede un sistema a **4 livelli di terrazzamento**:

- **Altezza moduli:** Ogni singolo livello ha un'altezza di 1,00 m.
- **Spaziatura (Pedata):** I livelli sono distanziati tra loro di 1,50 m lungo la linea di massima pendenza;
- **Inclinazione:** Il paramento esterno della palificata non è verticale, ma presenta un'inclinazione verso monte (solitamente tra 10° e 15°) per migliorare la resistenza al ribaltamento.

5. ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI SOMMA URGENZA

Considerata l'impossibilità di differire l'intervento, si è accertata la sussistenza degli estremi di **Somma Urgenza** ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Al fine di rimuovere immediatamente lo stato di pregiudizio e garantire la sicurezza della circolazione, è stato redatto apposito **Verbale di Somma Urgenza** e si è disposto l'affidamento diretto delle lavorazioni indispensabili all'impresa **OCIMA Srl**, individuata per idoneità tecnica e tempestività operativa.

Roma, 02/02/2026

Il Progettista

Ing. Pierfrancesco Cara

Il R.U.P.

Geom. Gemy Sepe